

**Erto e Casso.** Entro metà luglio saranno disponibili su Internet gli atti dei giudizi di 1° e 2° grado

# Processo Vajont consultabile sul web

**ERTO E CASSO.** I documenti del processo Vajont saranno presto in rete. In questi giorni, tecnici della Dataarchivi di Padova, incaricati dalla Fondazione Vajont, sono a L'Aquila, dove stanno digitalizzando le sentenze del tribunale e della corte d'appello.

I documenti relativi ai giudizi penali di primo e secondo grado del noto processo sono stati posti a disposizione dell'Archivio di Stato del capoluogo abruzzese per essere riprodotti e messi a disposizione di quanti fossero interessati a prenderne visione. Certamente, entro la fine del prossimo mese, la documentazione potrà essere visionata anche sul sito della Fondazione ([www.fondazione-vajont.org](http://www.fondazione-vajont.org)).

E' un passaggio importante, e di grande significato, quello intrapreso dalla Fondazione, presieduta dal sindaco di Longarone Roberto Padrin, che così apre lo scenario su uno degli argomenti centrali del Vajont, dal momento che questi essenziali documenti intersecano ogni lembo delle dinamiche relative alla catastrofe della diga,

dalla progettazione fino alla devastante frana caduta nell'autunno 1963.

Il materiale da riprodurre consta di 400 pagine relative alla sentenza della corte d'appello e di altre 1.200 riguardanti quella del tribunale, e ognuna di queste numerosissime pagine verrà posta su formati elettronici ad alta definizione e pronti per la stampa.

Il lavoro che si sta realizzando sotto la vigilanza del direttore della Fondazione Vajont Giovanni De Lorenzi e di Maurizio Reberschak sarà a disposizione, come accennato, entro metà luglio. Ciò si è reso possibile grazie al determinante intervento dei dirigenti dell'Archivio di Stato aquilani e del direttore di quello di Belluno, Eurigio Tonetti, il quale custodisce anche tutti gli altri faldoni relativi al processo, che saranno oggetto di specifico incarico di riproduzione, per il cui affidamento sono in atto le procedure di individuazione del service tecnico necessario.

Così, dunque, decolla l'"Archivio diffuso del Vajont" con l'acquisizione della imponente documentazione processuale.

